

Allegato Energia

al Regolamento Edilizio dei Comuni del Pianalto

Premessa

Negli ultimi anni, il tema della riduzione dei consumi di energia fossile e della salvaguardia dell'ambiente e della salute, è divenuto sempre più centrale nella società civile europea, nazionale e della nostra regione.

L'Europa, in particolare, sta diventando capofila ed elemento trainante dell'impegno verso la riduzione delle emissioni di CO₂ (e degli altri inquinanti) in atmosfera, formalizzato con l'adesione al Protocollo di Kyoto.

Anche l'Italia, dopo anni di immobilismo, si sta muovendo in questo senso, sia con l'approvazione delle leggi nazionali (Dlgs. 192/05-311/06) che recepiscono la direttiva europea 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia, sia con misure di incentivazione economica (conto energia, detrazioni IRPEF, etc.).

Questo cambiamento avviene anche perché, si inizia finalmente a comprendere come il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili non siano un problema da evitare, ma un'opportunità da cogliere per favorire lo sviluppo economico e l'indipendenza dalle fonti energetiche convenzionali.

Di conseguenza, quanto più gli enti locali avvertono l'importanza strategica di queste azioni, tanto più tendono a sfruttare gli spazi di manovra a loro disposizione per orientare maggiormente lo sviluppo in questa direzione.

Proprio per questo e con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria in una delle aree più inquinate d'Europa, la Regione Piemonte, grazie al Titolo IV della Costituzione, ha potuto approvare una serie di normative che migliorano gli standard previsti a livello nazionale (*Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 - Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia - e DCR 11 gennaio 2007, n. 98 – 1247 - Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento*), assistita nell'attuazione dalle Province che forniscono ai Comuni un supporto formativo e informativo.

In questo panorama, anche i Comuni più sensibili ai problemi causati dai cambiamenti climatici e che più sono impegnati nel miglioramento della qualità ambientale del loro territorio, tendono ad utilizzare quanto a loro disposizione per incentivare l'adozione di misure e comportamenti che vadano in questa direzione.

L'Allegato Energia al Regolamento Edilizio è lo strumento principale, a disposizione delle Amministrazioni comunali, per orientare lo sviluppo del settore edilizio a livello locale verso livelli di sostenibilità più elevati rispetto a quelli imposti dalle normative di ordine superiore, incrementando nel contempo la coerenza tra gli interventi ed il territorio

Il Progetto LIFE-Pianalto

Il Pianalto è un'area relativamente omogenea dal punto di vista geomorfologico, paesaggistico e socio-economico, formata da 24 Comuni ripartiti su 3 Province, e situata in posizione baricentrica tra le città di Torino, Asti e Cuneo.

20 di questi Comuni, con una popolazione complessiva di oltre 110.000 abitanti hanno aderito al Progetto LIFE PIANALTO che prevede la definizione di un Piano per lo Sviluppo Sostenibile dell'area, attraverso una serie di attività particolarmente articolate, sviluppate su 4 Macro Aree (Edilizia Efficiente, Gestione Rifiuti, Trasporti Sostenibili e Paesaggio Rurale), che coinvolgono tutti gli strati della popolazione (amministrazioni comunali, abitanti, studenti, imprese ecc.).

Il Progetto LIFE "PIANALTO - un Piano di Sviluppo Sostenibile per il Pianalto" è cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Progetto LIFE (contr. LIFE04 ENV/IT/000446) e che riceve il contributo della Regione Piemonte e delle Province di Asti, Cuneo e Torino.

I comuni partecipanti al progetto LIFE "PIANALTO", sono impegnati a promuovere l'efficienza energetica e la compatibilità ambientale delle attività che si svolgono sul territorio.

Uno degli obiettivi del Progetto LIFE PIANALTO è rivolto all'adozione di comportamenti e pratiche ambientalmente responsabili nonché alla realizzazione di interventi di razionalizzazione energetica da parte dei cittadini, delle imprese e delle amministrazioni dei Comuni partecipanti.

L'approvazione dell'Allegato Energia al Regolamento Edilizio Comunale concretizza pertanto una l'attività più importante previste dal Progetto LIFE Pianalto, nell'Area di Intervento EDILIZIA EFFICIENTE.

Il testo del documento è stato approvato durante l'Assemblea dei Soci dell'AGESPI, che si è tenuta a Poirino il 26 giugno, e inviato alle diverse Amministrazioni per l'approvazione, previa verifica con tecnica con i funzionari dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica.

L'Allegato Energia al Regolamento Edilizio per i Comuni del Pianalto

Gli obiettivi dell'Allegato Energia approvato sono:

1. Il miglioramento delle prestazioni di efficienza energetica delle nuove costruzioni rispetto ai requisiti minimi richiesti dalla legislazione vigente sul risparmio energetico.
2. Il miglioramento delle prestazioni energetiche delle costruzioni esistenti, rispetto agli standard energetici caratteristici dell'edilizia nazionale.
3. Il miglioramento delle condizioni termoigrometriche e di qualità dell'aria interna delle nuove costruzioni.
4. La riduzione dell'impatto ambientale delle nuove costruzioni.
5. Il miglioramento del microclima urbano.
6. La salvaguardia della salute degli occupanti e miglioramento del comfort abitativo complessivo.

Tra tutte le opzioni possibili, si è scelto di privilegiare gli interventi di conservazione dell'energia di tipo strutturale e permanente (isolamento termico dell'involucro, inerzia delle murature, schermature solari e ventilazione meccanica dei locali), con l'intento di ridurre al minimo il fabbisogno energetico di base per il riscaldamento invernale e/o il raffrescamento estivo, attraverso interventi con un'elevata vita utile (da 20-30 anni alla durata dell'edificio stesso).

I fabbisogni annui di riscaldamento incentivati (al di sotto dei **40 kWh/mq** per gli edifici con **Volume** \leq **1500** mc e dei **30 kWh/mq** per gli edifici con **Volume** \geq **1500**), aprono scenari di particolare interesse per quanto riguarda l'indipendenza energetica del settore residenziale del Pianalto, attraverso un ampio numero di tecnologie per l'utilizzo delle fonti rinnovabili, solare e biomassa in particolare.

Non sono state previste, vice-versa, incentivazioni per le componenti impiantistiche - quali le tecnologie per la generazione dell'energia da fonti convenzionali (caldaie a metano, pompe di calore, etc.) o rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, biomasse, etc.) -, sia per rendere più snella questa prima versione dell'Allegato, sia perché si è ritenuto sufficiente quanto previsto in materia dalla normativa regionale e sia perché il mercato è in tale evoluzione che si rischia di incentivare tecnologie che potrebbero risultare obsolete o fuori mercato in pochi anni. In ogni caso, poiché sono comunque generalmente soggette ad un tasso di ricambio decisamente superiore a quello dei componenti edilizi, è possibile agire su di esse con interventi successivi sulla base delle opportunità che saranno di volta in volta individuate.

Durante l'Assemblea dei Soci dell'AGESPI, i rappresentanti dei Comuni hanno espresso con decisione il loro orientamento verso un aumento della SU, come strumento di incentivazione.

La necessità di forme adeguate di incentivazione è richiesta dal tempo di ritorno dell'investimento che, negli edifici con efficienza superiore a quella prevista dalla legislazione regionale, si allontana sempre più al crescere delle prestazioni.

Nel contempo, è comunque opportuno riconoscere adeguatamente la valenza strategica di questi investimenti, che influiscono positivamente sulla riduzione delle emissioni di inquinanti e gas climalteranti, sull'indipendenza energetica, sulla creazione di filiere produttive locali, sullo spostamento dei picchi di domanda elettrica e su altri elementi, in parte ancora da valutare a pieno.